

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Famiglia senza casa, teleriscaldamento e bicipolitana tra i banchi del consiglio comunale di Legnano

Leda Mocchetti · Monday, December 19th, 2022

I problemi del **teleriscaldamento** e l'allacciamento dell'impianto al termovalorizzatore di Neutalia, gli «sciagurati interventi» per la realizzazione della **bicipolitana**, la situazione della **famiglia senza fissa dimora** più volte salita agli onori delle cronache nelle ultime settimane, la **sicurezza** in città. Si preannuncia l'ennesima seduta “calda” per il **consiglio comunale di Legnano**, che martedì 20 dicembre tornerà a riunirsi con un ordine del giorno dove, come ormai di consuetudine, a farla da padrone saranno interrogazioni e mozioni presentate dalle opposizioni.

A partire da quella che è di fatto una **mozione di sfiducia al presidente del parlamento Umberto Silvestri**, del quale le minoranze – con la sola eccezione dei consiglieri Franco Brumana e Federico Amadei – hanno metaforicamente chiesto la testa presentando una proposta di revoca che lo taccia di mancanza di imparzialità. Poi la **tariffa del teleriscaldamento**, rispetto alla quale il Movimento dei Cittadini solleva il dubbio di «eventuali aumenti indebiti», e la **«convenienza economica degli affidamenti all'azienda consortile So.Le.»**, messa in discussione da Fratelli d’Italia anche a Legnano dopo il recesso deciso da Canegrate.

Le opposizioni chiedono la revoca del presidente del consiglio comunale di Legnano: “Non è imparziale”

Sempre Fratelli d’Italia punta il dito anche contro la bicipolitana, chiedendo alla maggioranza arancione di Lorenzo Radice «se siano in programma **iniziativa atte a peggiorare ulteriormente la già precaria situazione viabilistica** o se invece siano previste modifiche migliorative degli sciagurati interventi già effettuati», e contro lo **stato di conservazione dell'ex Tribunale di via Gilardelli**. La rappresentanza consiliare del partito di Giorgia Meloni ha anche chiesto chiarimento sullo stato di avanzamento dei lavori per la **nuova sede della Protezione Civile** e sulla situazione dell’**impianto di riscaldamento delle scuole Tosi**, e ha proposto il riconoscimento dell’Holodomor come genocidio e la condanna del comportamento tenuto da alcuni partecipanti al corteo organizzato da “Non una di meno”.

Poker di interrogazioni anche dalla Lega, che vuole risposte dai banchi della giunta rispetto alle **risorse utilizzate nell'estate 2021 per trovare in tempi celeri un'abitazione in vista dell'arrivo dei profughi aghani** e si chiede «se lo stesso canale non possa essere utilizzato per la **famiglia**

legnanese» senza casa già finita al centro del dibattito durante la seduta di fine novembre. Rispetto alla situazione del nucleo familiare, peraltro, il Carroccio chiede all'amministrazione di spiegare anche «le **motivazioni per cui sono state rifiutate tutte le “soluzioni” messe sul tavolo**» – che vanno dall'housing senza separare il padre dal resto della famiglia all'uso degli alloggi dedicati all'accoglienza dei profughi ucraini e tuttora liberi, passando dall'utilizzo di immobili confiscati alle mafie e dal pagamento di una struttura – e se ci sia l'intenzione di «**rendere meno “rigide” le penalizzanti condizioni dell'housing sociale** almeno in questa situazione di così grande gravità». Dalla Lega arrivano infine richieste di chiarimenti sui **problemi di illuminazione nel quartiere San Paolo** e sulla ripresa dell'**operazione “Strade sicure”**, bocciata però nei giorni scorsi dal prefetto.



Dai banchi della lista Toia arriva poi la mozione protocollata nella seconda metà di novembre per lo **sgombero della fabbrica abbandonata in zona Gabinella** – dove nel frattempo la Polizia Locale è intervenuta due volte – e un «sistema di illuminazione efficace e funzionante» in zona. Il Movimento dei Cittadini, infine, vuole dalla giunta chiarimenti sulla **tariffa per l'incenerimento dei rifiuti ospedalieri all'impianto di Borsano** e chiede all'amministrazione un impegno per la revoca dell'«adesione al memorandum of understanding (stipulato tra Amga, Agesp e Cap Holding per il salvataggio di Accam, ndr) nella parte riguardante l'**accordo di riservatezza**» e un intervento affinché Amga «receda unilateralmente dal patto di riservatezza» e richieda a Neutalia di garantire tutte le informazioni alla **Procura che sta indagando sull'impianto**.

Tra una mozione e un'interrogazione, approderanno in consiglio comunale anche l'atto di indirizzo ad Amga per il **progetto di allacciamento dell'impianto di teleriscaldamento al termovalorizzatore di Neutalia** per la partecipazione al bando PNRR e il regolamento istitutivo della consultazione dei nuovi cittadini.

QUI L'ORDINE DEL GIORNO COMPLETO

This entry was posted on Monday, December 19th, 2022 at 9:45 pm and is filed under [Legnano](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.